

in grado di generare le situazioni previste dal
Qualora tale contaminazione sia da escludere
nell'effettuazione delle operazioni di cui alla voce
non sono soggette alle disposizioni del regolamento

PROVINCIA DI VARESE
Empl. Istituzionale@pec.provincia.vi

**Oggetto : Regolamento Regionale n. 4/06 – Quesito in ordine alle attività di cui alla voce
Distinti al "trattamento e rivestimento dei metalli."**

LA DIRIGENTE
VITTARE ACCONE

Con nota, pervenuta con pec il 21/05/2014, Prot. n. 09.02/CP, la Provincia di Bergamo richiede chiarimenti in ordine alle attività da comprendere nella voce "trattamento e rivestimento dei metalli", di cui all'art. 3, comma 1, lettera a), punto 3 del regolamento regionale 24 marzo 2006, n. 4 (di seguito regolamento) e, in particolare, se tale voce comprenda l'attività di "verniciatura".

In proposito, sono formulate le considerazioni di seguito riportate.

L'attività "*Trattamento e rivestimento dei metalli*" è classificata, in ATECO col codice: 25.61.0.

L'attività "verniciatura dei metalli" non è invece specificamente individuata nel codice ATECO.

Pertanto tale attività è da considerare necessariamente ricompresa nella voce "trattamento e rivestimento dei metalli", in tal caso il regolamento, come indicato all'art. 3, comma 1, lettera a), si applica alle superfici scolanti di estensione superiore a 2.000 mq.

Fermo restando quanto sopra esposto, occorre rilevare che il regolamento contiene una norma che può essere definita "di chiusura" (art. 3, comma 1, lettera d) (che invece si applica anche alle superfici scolanti di estensione inferiore a 2.000 mq).

L'indicata norma assoggetta alle disposizioni del regolamento le acque di prima pioggia e di lavaggio delle aree esterne in ragione della loro provenienza da superfici scolanti specificamente o anche saltuariamente destinate al deposito, al carico, allo scarico, al travaso e alla movimentazione in genere delle sostanze di cui alle tabelle 3/A e 5 dell'allegato 5 al d.lgs. 152/2006.

In relazione a tale norma occorre procedere all'analisi della situazione delle superfici scolanti interessate dalle suddette attività, per valutare se sia o meno da applicare la richiamata "norma di chiusura".

Tali situazioni devono essere considerate e accertate caso per caso, non essendo possibile l'applicazione della norma in argomento a attività individuate a priori, senza gli approfondimenti e i riscontri in ordine al verificarsi delle condizioni previste dalla norma stessa.

Si ritiene comunque non contrastante con il regolamento la possibilità che l'Autorità competente al rilascio dell'autorizzazione allo scarico, sulla base della esperienza svolta, individui, come utile riferimento e elemento di chiarezza applicativa, le attività potenzialmente

in grado di generare le situazioni previste dalla menzionata norma.

Qualora tale contaminazione sia da escludere per l'adozione di idonei presidi di sicurezza nell'effettuazione delle operazioni di cui alla richiamata norma, le superfici scolanti interessate non sono soggette alle disposizioni del regolamento.

Distinti saluti

PROV. BERGAMO
 SETTORE AMBIENTE
 18 GIU 2014
 N° 0075956 PEC

Per ELENA

LA DIRIGENTE

VIVIANE IACONE

PROVINCIA DI BRESCIA
Email: protocollo@pec.provincia.bs.it

PROVINCIA DI COMO
Email: protocollo.elettronico@pec.provincia.como.it

PROVINCIA DI CREMONA
Email: protocollo@provincia.cr.it

PROVINCIA DI LECCO
Email: provincia.lecco@ic.legalmail.com.it

PROVINCIA DI LODI
Email: provincia.lodi@pec.regione.lombardia.it

PROVINCIA DI MANTOVA
Email: provinciamantova@legalmail.it

PROVINCIA DI MILANO
Email: protocollo@pec.provincia.milano.it

PROVINCIA DI MONZA E DELLA BRIANZA
Email: provincia-mb@pec.provincia.mb.it

PROVINCIA DI PAVIA
Email: provincia.pavia@pec.provincia.pv.it

PROVINCIA DI SONDRIO
Email: protocollo@cart.provincia.sd.it

SETTORE AMBIENTE, ATTIVITA' ESTRATTIVE, RIFIUTI ED ENERGIA
 SETTORE ATTIVITA' ESTRAATTIVE
 SETTORE ATTIVITA' ESTRAATTIVE
 APPROVATA

Sp. Ufficio d'Analisi
OK

NS PROT. N.
DEL